
Presidenza: Slovacchia

**SEDUTA SPECIALE DEL CONSIGLIO PERMANENTE
(1238^a Seduta plenaria)**

1. Data: venerdì 26 luglio 2019

Inizio: ore 13.10

Fine: ore 13.45

2. Presidenza: Ambasciatore R. Boháč

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: **DECISIONE SUI TEMI PER LA SECONDA PARTE DELLA RIUNIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL QUADRO DELLA DIMENSIONE UMANA DEL 2019**

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1339 (PC.DEC/1339) sui temi per la seconda parte della Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana del 2019, il cui testo è accluso al presente giornale.

Federazione Russa (dichiarazione interpretativa, vedere allegato alla decisione)

Punto 2 dell'ordine del giorno: **DECISIONE SULL'ORDINE DEL GIORNO DELLA RIUNIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL QUADRO DELLA DIMENSIONE UMANA DEL 2019**

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1340 (PC.DEC/1340) sull'ordine del giorno della Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana del 2019, il cui testo è accluso al presente giornale.

Stati Uniti d'America (dichiarazione interpretativa, vedere allegato alla decisione)

Punto 3 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLE DATE DELLA
RIUNIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI
IMPEGNI NEL QUADRO DELLA
DIMENSIONE UMANA DEL 2019

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1341 (PC.DEC/1341) sulle date della Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana del 2019, il cui testo è accluso al presente giornale.

Presidenza (Annesso 1), Turchia (dichiarazione interpretativa, vedere allegato alla decisione), Norvegia (Annesso 2), Canada (Annesso 3), Stati Uniti d'America (Annesso 4), Polonia

Punto 4 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLE DATE E IL LUOGO
DELLA CONFERENZA ASIATICA
DELL'OSCE DEL 2019

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1342 (PC.DEC/1342) sulle date e il luogo della Conferenza asiatica dell'OSCE del 2019, il cui testo è accluso al presente giornale.

Giappone (Partner per la cooperazione)

Punto 5 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULL'ORDINE DEL GIORNO,
IL CALENDARIO E LE MODALITÀ
ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA
ASIATICA DELL'OSCE DEL 2019

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1343 (PC.DEC/1343) sull'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative della Conferenza asiatica dell'OSCE del 2019, il cui testo è accluso al presente giornale.

Presidenza (Annesso 5), Turchia (dichiarazione interpretativa, vedere allegato alla decisione), Canada (Annesso 6), Finlandia-Unione europea (si allineano i

Paesi candidati Albania, Macedonia del Nord, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia) (Annesso 7), Norvegia (PC.DEL/976/19)

Punto 6 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

Nessuno

Punto 7 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

Nessuno

4. Prossima seduta:

giovedì 5 settembre 2019, ore 10.00 Neuer Saal

1238^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1238, punto 3 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA PRESIDENZA

La Presidenza desidera ringraziare tutti gli Stati partecipanti per l'impegno profuso al fine di assicurare il consenso sull'adozione di decisioni relative alla Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana del 2019.

Ricordando che un multilateralismo più efficace costituisce una priorità fondamentale della Presidenza slovacca, attribuiamo la massima importanza anche alla società civile e al suo inestimabile ruolo, coinvolgimento e contributo all'attuazione degli impegni OSCE nel quadro della dimensione umana, che sono intesi a garantire stabilità, sicurezza e prosperità durature nella nostra regione.

La Presidenza slovacca è pertanto pienamente impegnata a offrire a organizzazioni non governative opportunità maggiori di partecipazione alle riunioni e alle attività dell'OSCE, come concordato collettivamente anche nei paragrafi 14 e 15 del Capitolo IV del Documento di Helsinki del 1992. Dette disposizioni non si applicheranno a persone o organizzazioni che ricorrono all'uso della violenza o che giustificano pubblicamente il terrorismo o l'uso della violenza, conformemente al paragrafo 16 del summenzionato documento.

Qualora sorgano questioni riguardanti l'applicazione del paragrafo 16, Capitolo IV del Documento di Helsinki 1992 alla Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana del 2019, la Presidenza slovacca è pronta ad assumersi la responsabilità di eventuali decisioni finali in materia, in linea con i documenti e con le decisioni dell'OSCE e a seguito di consultazioni con gli Stati partecipanti interessati, in modo trasparente al fine di garantire che l'intero spettro delle opinioni degli Stati partecipanti sia preso in considerazione. Ogni eventuale decisione presa dalla Presidenza slovacca sarà circoscritta e valida solo per la Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana del 2019 e senza pregiudizio per un'eventuale partecipazione futura alle riunioni e alle attività dell'OSCE. Infine, la Presidenza slovacca desidera ringraziare anche tutti gli Stati partecipanti per i loro contributi costruttivi ai dibattiti svoltisi in seno al Gruppo di lavoro informale sulla partecipazione della società civile agli eventi OSCE, presieduto dall'Ambasciatore Luca Fratini, e ritiene pertanto opportuno continuare le nostre deliberazioni anche in tale formato.

1238^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1238, punto 3 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA NORVEGIA

Signor Presidente,

in relazione al processo che ha portato all'adozione delle decisioni sull'organizzazione della Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana (HDIM) di quest'anno, la Norvegia desidera dichiarare quanto segue.

Come quasi tutti gli Stati partecipanti, e conformemente alla prassi tradizionale e attuale, riteniamo che le modalità degli eventi OSCE siano da interpretarsi in modo da consentire la più ampia partecipazione possibile della società civile. L'ampia partecipazione della società civile agli eventi dell'OSCE è un punto di forza e un valore specifico di tali eventi. Continuiamo a nutrire dubbi sul fatto che la prassi attuale non attui in modo adeguato l'acquis dell'OSCE.

La Norvegia apprezza molto il fermo impegno dell'Ambasciatore Boháč e dalla sua squadra di trovare una soluzione accettabile in circostanze molto impegnative. Abbiamo preso atto della proposta della Presidenza di assumersi la responsabilità di prendere decisioni sull'applicazione del paragrafo 16, ossia sulla partecipazione o meno di organizzazioni specifiche a eventi specifici dell'OSCE, a seguito di colloqui trasparenti da intrattenere con gli Stati interessati.

L'applicazione del paragrafo 16 rappresenta, o può almeno essere percepita, una sorta di procedura per designare in modo surrogato un'organizzazione come violenta o terroristica. Poiché tale applicazione avrebbe luogo in un'organizzazione di cui facciamo parte, e che decide per consenso, risulta ovviamente necessaria la nostra partecipazione alle relative deliberazioni in merito a ogni caso. Chiaramente, quindi, le deliberazioni devono essere trasparenti e aperte a tutti gli Stati partecipanti. La Norvegia ritiene che una decisione che tenda a discostarsi dalla prassi attuale di consentire la più ampia partecipazione possibile, in linea con le relative modalità, dovrebbe essere di competenza del Consiglio permanente.

Le procedure proposte chiariscono che qualsiasi decisione di dare applicazione al paragrafo 16 sarà valida solo per organizzazioni specifiche per questo specifico evento, senza pregiudizio né per l'organizzazione interessata né per qualsiasi evento futuro. Dopo esserci posti seri dubbi e a seguito di un esame approfondito, siamo giunti alla conclusione che, date le circostanze, tali procedure possono essere accettate in questo caso particolare.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale odierno.

Grazie.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/1238

26 July 2019

Annex 3

ITALIAN

Original: ENGLISH

1238^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1238, punto 3 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DEL CANADA

Signor Presidente,

il Canada accoglie con favore l'adozione delle tre decisioni relative allo svolgimento della Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana di quest'anno. Ci congratuliamo con la Presidenza slovacca e con la sua squadra sulla dimensione umana per gli instancabili sforzi profusi al fine di giungere a questo risultato.

Per quanto riguarda le decisioni, desideriamo ribadire la nostra posizione in merito a qualsiasi richiesta di escludere una persona o un'organizzazione ai sensi del Capitolo IV, paragrafo 16 del Documento di Helsinki del 1992. Come dichiarato dalla Presidenza in esercizio, tali richieste saranno trasmesse alle parti interessate in modo trasparente prima che la Presidenza adotti una decisione finale. Al fine di consentire a uno Stato partecipante di determinare se debba considerarsi parte interessata, riaffermiamo la nostra posizione secondo cui la Presidenza dovrebbe trasmettere ogni richiesta di esclusione a tutti gli Stati partecipanti. La Presidenza consulterà tutti gli Stati interessati – e il Canada, riguardo a tali questioni, assumerà sempre la posizione di Stato interessato – che potranno condividere le loro opinioni e posizioni in merito alla decisione di esclusione.

In conclusione, la decisione di escludere qualsiasi persona o organizzazione ai sensi del paragrafo 16 è una questione molto seria. Ogni decisione finale della Presidenza deve ispirarsi alla trasparenza.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale odierno.

Grazie.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/1238

26 July 2019

Annex 4

ITALIAN

Original: ENGLISH

1238^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1238, punto 3 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA

Grazie, Signor Presidente,

ringraziamo la Presidenza slovacca per la sua dichiarazione riguardante le modalità con cui intende affrontare un ricorso al paragrafo 16, Capitolo IV del Documento di Helsinki del 1992. Gli Stati Uniti partono dal presupposto che tutte le relative consultazioni si svolgeranno in modo trasparente. Riteniamo inoltre che uno Stato partecipante "interessato" sia qualsiasi Stato partecipante che assuma la posizione di Stato interessato, una posizione che gli Stati Uniti assumeranno sempre. Sarà pertanto responsabilità della Presidenza informare tutti i 57 Stati partecipanti in merito a un ricorso al paragrafo 16, consentendo a qualsiasi Stato che lo desideri di impegnarsi in consultazioni trasparenti in materia.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale odierno.

Grazie, Signor Presidente.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/1238

26 July 2019

Annex 5

ITALIAN

Original: ENGLISH

1238^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1238, punto 5 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA PRESIDENZA

La Presidenza desidera ringraziare tutti gli Stati partecipanti per l'impegno profuso al fine di assicurare il consenso sull'adozione di decisioni relative alla Conferenza asiatica dell'OSCE del 2019.

Ricordando che un multilateralismo più efficace costituisce una priorità fondamentale della Presidenza slovacca, apprezziamo il ruolo importante svolto dalla società civile.

La Presidenza slovacca è pertanto pienamente impegnata a offrire a organizzazioni non governative opportunità maggiori di partecipazione alle riunioni e alle attività dell'OSCE, come concordato collettivamente anche nei paragrafi 14 e 15 del Capitolo IV del Documento di Helsinki del 1992. Dette disposizioni non si applicheranno a persone o organizzazioni che ricorrono all'uso della violenza o che giustificano pubblicamente il terrorismo o l'uso della violenza, conformemente al paragrafo 16 del summenzionato documento.

Qualora sorgano questioni riguardanti l'applicazione del paragrafo 16, Capitolo IV del Documento di Helsinki 1992 alla Conferenza asiatica dell'OSCE del 2019, la Presidenza slovacca è pronta ad assumersi la responsabilità di eventuali decisioni finali in materia, in linea con i documenti e con le decisioni dell'OSCE e a seguito di consultazioni con gli Stati partecipanti interessati, in modo trasparente al fine di garantire che l'intero spettro delle opinioni degli Stati partecipanti sia preso in considerazione. Ogni eventuale decisione presa dalla Presidenza slovacca sarà circoscritta e valida solo per la Conferenza asiatica dell'OSCE del 2019 e senza pregiudizio per un'eventuale partecipazione futura alle riunioni e alle attività dell'OSCE. Infine, la Presidenza slovacca desidera ringraziare anche tutti gli Stati partecipanti per i loro contributi costruttivi ai dibattiti svoltisi in seno al Gruppo di lavoro informale sulla partecipazione della società civile agli eventi OSCE, presieduto dall'Ambasciatore Luca Fratini, e ritiene pertanto opportuno continuare le nostre deliberazioni anche in tale formato.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/1238

26 July 2019

Annex 6

ITALIAN

Original: ENGLISH

1238^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1238, punto 5 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DEL CANADA

Signor Presidente,

il Canada accoglie con favore l'adozione della decisione relativa alla Conferenza asiatica. Vorremmo ringraziare soprattutto e in primo luogo la Presidenza italiana del Gruppo di contatto asiatico e la Presidenza slovacca per il loro impegno instancabile nel conseguire tale risultato insieme alla delegazione giapponese. Desideriamo inoltre ringraziare sinceramente il Giappone per la generosa offerta di ospitare la conferenza a Tokio.

Per quanto riguarda le decisioni, desideriamo ribadire la nostra posizione in merito a qualsiasi richiesta di escludere una persona o un'organizzazione ai sensi del Capitolo IV, paragrafo 16 del Documento di Helsinki del 1992. Come dichiarato dalla Presidenza in esercizio, tali richieste saranno trasmesse alle parti interessate in modo trasparente prima che la Presidenza adotti una decisione finale. Al fine di consentire a uno Stato partecipante di determinare se debba considerarsi parte interessata, riaffermiamo la nostra posizione secondo cui la Presidenza dovrebbe trasmettere ogni richiesta di esclusione a tutti gli Stati partecipanti. La Presidenza consulterà tutti gli Stati interessati – e il Canada, riguardo a tali questioni, assumerà sempre la posizione di Stato interessato – che potranno condividere le loro opinioni e posizioni in merito alla decisione di esclusione.

In conclusione, la decisione di escludere qualsiasi persona o organizzazione ai sensi del paragrafo 16 è una questione molto seria. Ogni decisione finale della Presidenza deve ispirarsi alla trasparenza.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale odierno.

Grazie.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/1238

26 July 2019

Annex 7

ITALIAN

Original: ENGLISH

1238^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1238, punto 5 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE
DEL RAPPRESENTANTE DELL'UNIONE EUROPEA

La delegazione della Finlandia, Paese che detiene la Presidenza di turno dell'Unione europea, ha dato la parola al rappresentante dell'Unione europea, che ha reso la seguente dichiarazione:

L'Unione europea accoglie con favore l'adozione delle decisioni relative alla Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana del 2019 e alla Conferenza asiatica dell'OSCE del 2019. Desideriamo ringraziare la Presidenza slovacca per l'energia investita al fine di giungere a un consenso, così come per il modo aperto e trasparente con cui ha proceduto. Ringraziamo inoltre tutti gli Stati partecipanti per il loro approccio costruttivo che ha consentito di assicurare il consenso in questa fase avanzata.

L'Unione europea sostiene fermamente gli impegni esistenti, basati sul consenso, sulla partecipazione della società civile agli eventi della dimensione umana. Come abbiamo già più volte affermato, riteniamo che un'ampia partecipazione di rappresentanti della società civile apporti un notevole contributo a tutti gli eventi dell'OSCE, con particolare riguardo alla dimensione umana. Il carattere aperto e inclusivo di tali eventi è ciò che li rende unici e deve essere mantenuto, come stabilito nei nostri impegni (Documento di Helsinki 1992, Decisione del Consiglio permanente N.476). Occorre evitare qualsiasi azione che limiti indebitamente la partecipazione della società civile.

Per quanto riguarda le dichiarazioni rese oggi dalla Presidenza slovacca, sosteniamo la procedura che la Presidenza ha delineato qualora sorgano questioni riguardanti l'applicazione del paragrafo 16, Capitolo IV del Documento di Helsinki 1992 alla Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana del 2019 e alla Conferenza asiatica dell'OSCE del 2019, e sottolineiamo l'importanza che attribuiamo alla piena trasparenza durante l'intera procedura.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale odierno.

Si allineano alla presente dichiarazione i Paesi candidati Macedonia del Nord¹, Montenegro¹, Serbia¹ e Albania¹ e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia.

1 La Macedonia del Nord, il Montenegro, la Serbia e l'Albania continuano a far parte del Processo di stabilizzazione e associazione.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1339

26 July 2019

ITALIAN

Original: ENGLISH

1238^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1238, punto 1 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1339
TEMI PER LA SECONDA PARTE DELLA RIUNIONE
SULL'ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL QUADRO
DELLA DIMENSIONE UMANA DEL 2019

Il Consiglio permanente,

richiamando la propria Decisione N.476 (PC.DEC/476) del 23 maggio 2002 sulle modalità per le riunioni OSCE sulle questioni relative alla dimensione umana,

decide:

di scegliere i seguenti temi per la seconda parte della Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana del 2019: "Rom e sinti", "Crimini ispirati dall'odio" e "Sicurezza dei giornalisti".

PC.DEC/1339

26 July 2019

Attachment

ITALIAN

Original: RUSSIAN

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Federazione Russa:

“Nell'unirsi al consenso sulle decisioni del Consiglio permanente relative alle date, al luogo, all'ordine del giorno e ai temi della Riunione OSCE sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana (HDIM), la Federazione Russa continua a partire dal presupposto che i temi e le modalità organizzative degli eventi OSCE nel quadro della dimensione umana, incluse la predetta HDIM, il seminario annuale e le tre riunioni supplementari, debbano considerarsi come un pacchetto.

Tuttavia, la HDIM e il seminario di Varsavia sono formalmente possibili solo a condizione che il Consiglio permanente adotti le pertinenti decisioni, come previsto dalla decisione di base del Consiglio permanente dell'OSCE N.476, relativa alle modalità.

Qualsiasi tentativo di violare le Norme procedurali dell'OSCE, che sono state approvate dal Consiglio dei ministri nel 2006, è inaccettabile, in quanto pregiudica la regola fondamentale del consenso della nostra Organizzazione e l'autorità dei suoi organi decisionali, incluso il Consiglio permanente, e mette a rischio l'intero sistema degli impegni OSCE.

Chiedo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione adottata e sia acclusa al giornale odierno.”



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1340
26 July 2019

ITALIAN
Original: ENGLISH

1238^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1238, punto 2 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1340
ORDINE DEL GIORNO DELLA RIUNIONE
SULL'ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL QUADRO DELLA
DIMENSIONE UMANA DEL 2019

Il Consiglio permanente,

richiamando la Decisione N.476 (PC.DEC/476) del 23 maggio 2002 sulle modalità per le riunioni OSCE sulle questioni relative alla dimensione umana,

richiamando inoltre le disposizioni contenute nel Capitolo I e nel Capitolo VI, paragrafo 9 del Documento di Helsinki del 1992,

decide di adottare l'ordine del giorno della Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana del 2019 come riportato nell'annesso.

**ORDINE DEL GIORNO
DELLA RIUNIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI
NEL QUADRO DELLA DIMENSIONE UMANA DEL 2019**

Varsavia, 16 – 27 settembre 2019

Lunedì 16 settembre 2019

- ore 10.00 – 13.00 Seduta plenaria di apertura
- ore 13.00 – 15.00 Pausa
- ore 15.00 – 18.00 Sessione di lavoro 1: Libertà fondamentali, tra cui:
- Libertà di espressione, informazione e mezzi d'informazione liberi

Martedì 17 settembre 2019

- ore 10.00 – 13.00 Sessione di lavoro 2: Libertà fondamentali (continuazione), inclusa l'allocuzione del Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione:
- Libertà di espressione, informazione e mezzi d'informazione liberi
- ore 13.00 – 15.00 Pausa
- ore 15.00 – 18.00 Sessione di lavoro 3: Istituzioni democratiche, tra cui:
- Democrazia a livello nazionale, regionale e locale
 - Elezioni democratiche

Mercoledì 18 settembre 2019

- ore 10.00 – 13.00 Sessione di lavoro 4 (tema specificamente prescelto): Sicurezza dei giornalisti
- ore 13.00 – 15.00 Pausa
- ore 15.00 – 18.00 Sessione di lavoro 5 (tema specificamente prescelto): Sicurezza dei giornalisti

Giovedì 19 settembre 2019

- ore 10.00 – 13.00 Sessione di lavoro 6: Libertà fondamentali (continuazione), tra cui:
- Libertà di riunione e di associazione pacifica
- ore 13.00 – 15.00 Pausa
- ore 15.00 – 18.00 Sessione di lavoro 7: Libertà fondamentali, tra cui:
- Libertà di pensiero, coscienza, religione o credo

Venerdì 20 settembre 2019

- ore 10.00 – 13.00 Sessione di lavoro 8: Tolleranza e non discriminazione I, tra cui:
- Pari opportunità per donne e uomini
 - Attuazione del Piano d'azione dell'OSCE per la promozione dell'uguaglianza di genere
 - Violenza contro le donne
- ore 13.00 – 15.00 Pausa
- ore 15.00 – 18.00 Sessione di lavoro 9: Questioni umanitarie e altri impegni, tra cui:
- Lotta alla tratta di esseri umani
 - Profughi e sfollati
 - Persone a rischio di sfollamento

Lunedì 23 settembre 2019

- ore 10.00 – 13.00 Sessione di lavoro 10: Stato di diritto I, tra cui:
- Indipendenza della magistratura
 - Legiferazione democratica
 - Assicurare il pari godimento dei diritti e la partecipazione paritetica alla vita politica e pubblica
- ore 13.00 – 15.00 Pausa

- ore 15.00 – 18.00 Sessione di lavoro 11: Stato di diritto II, tra cui:
- Prevenzione della tortura
 - Scambio di pareri sulla questione dell'abolizione della pena capitale
 - Tutela dei diritti dell'uomo e lotta al terrorismo

Martedì 24 settembre 2019

- ore 10.00 – 13.00 Sessione di lavoro 12: Tolleranza e non discriminazione II, inclusa l'allocuzione dell'Alto Commissario OSCE per le minoranze nazionali:
- Diritti delle persone appartenenti a minoranze nazionali

ore 13.00 – 15.00 Pausa

- ore 15.00 – 18.00 Sessione di lavoro 13: Tolleranza e non discriminazione II, tra cui:
- Lotta al razzismo, alla xenofobia e alla discriminazione
 - Lotta all'antisemitismo e all'intolleranza e alla discriminazione nei confronti dei cristiani, dei musulmani e dei membri di altre religioni

Mercoledì 25 settembre 2019

ore 10.00 – 13.00 Sessione di lavoro 14 (tema specificamente prescelto): Crimini ispirati dall'odio

ore 13.00 – 15.00 Pausa

ore 15.00 – 18.00 Sessione di lavoro 15 (tema specificamente prescelto): Crimini ispirati dall'odio

Giovedì 26 settembre 2019

ore 10.00 – 13.00 Sessione di lavoro 16 (tema specificamente prescelto): Rom e Sinti

ore 13.00 – 15.00 Pausa

ore 15.00 – 18.00 Sessione di lavoro 17 (tema specificamente prescelto): Rom e Sinti

Venerdì 27 settembre 2019

ore 10.00 – 13.00

Sessione di lavoro 18: Discussione delle attività nel quadro della dimensione umana (con particolare riferimento alle attività progettuali)

Seduta plenaria allargata di chiusura (con la partecipazione dei direttori delle attività relative ai diritti umani, degli ambasciatori OSCE e dei capi delle istituzioni OSCE):

- Varie ed eventuali
- Chiusura dei lavori

PC.DEC/1340

26 July 2019

Attachment

ITALIAN

Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione degli Stati Uniti d'America:

“Grazie, Signor Presidente.

Gli Stati Uniti desiderano rendere una dichiarazione interpretativa ai sensi del Paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa.

Appoggiamo l'adozione dell'ordine del giorno della Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana (HDIM) del 2019. Rileviamo che sono rimasti esclusi alcuni temi tradizionali come il ruolo della società civile e il diritto a un equo processo. Ciò non costituisce un precedente per futuri ordini del giorno dell'HDIM.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata alla relativa decisione e sia registrata nel giornale odierno.

Grazie, Signor Presidente.”



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1341
26 July 2019

ITALIAN
Original: ENGLISH

1238^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1238, punto 3 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1341
DATE DELLA RIUNIONE SULL'ATTUAZIONE
DEGLI IMPEGNI NEL QUADRO DELLA DIMENSIONE UMANA
DEL 2019

Il Consiglio permanente,

richiamando la propria Decisione N.476 (PC.DEC/476) del 23 maggio 2002 sulle modalità per le riunioni OSCE sulle questioni relative alla dimensione umana,

decide:

che la Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana avrà luogo a Varsavia dal 16 al 27 settembre 2019.

PC.DEC/1341

26 July 2019

Attachment

ITALIAN

Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Turchia:

“In relazione alle decisioni del Consiglio permanente appena adottate sui temi per la seconda parte della Riunione sull’attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana (HDIM) del 2019, sull’ordine del giorno dell’HDIM del 2019 e sulle date dell’HDIM del 2019, la Repubblica di Turchia desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell’OSCE:

L’OSCE, con il suo concetto globale e cooperativo della sicurezza, è una piattaforma internazionale senza eguali in un’epoca in cui un multilateralismo efficace risulta sempre più necessario.

La Turchia attribuisce la massima importanza al lavoro svolto nel quadro della dimensione umana, che è un elemento indispensabile del concetto di sicurezza globale dell’OSCE. La partecipazione di rappresentanti della società civile arricchisce le riunioni OSCE sulla dimensione umana. La Turchia apprezza il loro lavoro e il loro contributo nel promuovere gli impegni dell’Organizzazione.

L’OSCE, in quanto organizzazione di sicurezza intesa a servire e a promuovere la sicurezza dei suoi Stati partecipanti, inclusa la Turchia, non deve offrire una piattaforma alle ramificazioni di organizzazioni terroristiche. Al contrario, essa deve rimanere una piattaforma per rafforzare la nostra cooperazione nella lotta al terrorismo. Il terrorismo è un crimine contro l’umanità e richiede pertanto un’azione e sforzi congiunti.

La Turchia ha espresso in modo chiaro ed inequivocabile le sue preoccupazioni circa la partecipazione di affiliati del terrorismo alle riunioni OSCE sulla dimensione umana e ha esposto in numerose occasioni le sue aspettative al riguardo.

Il paragrafo 16 del Capitolo IV del Documento di Helsinki del 1992 e il paragrafo 3, Annesso 3, della Decisione del Consiglio permanente N.476 (2002) contengono norme chiare che devono essere attuate.

Pur apprezzando gli sforzi compiuti dall’attuale e dalle precedenti Presidenze del Gruppo di lavoro informale (IWG) sull’attuazione del paragrafo 16 del predetto Documento, nonché il lavoro iniziale intrapreso dalla Presidenza del Processo di riflessione a

partecipazione aperta, la Turchia ritiene che si debbano raddoppiare tali sforzi al fine di giungere quanto prima a una soluzione duratura.

La Turchia prende atto della dichiarazione resa dalla Presidenza slovacca in cui si dichiara pronta ad assumersi la responsabilità di eventuali decisioni finali qualora sorgano questioni riguardanti l'applicazione del paragrafo 16 del predetto Documento.

La Turchia si unisce al consenso sulle tre decisioni relative all'HDIM del 2019 nell'intesa che la Presidenza non consentirà la partecipazione alla riunione di persone o organizzazioni che ricorrono all'uso della violenza o che giustificano pubblicamente il terrorismo o l'uso della violenza. La Turchia parte pertanto dal presupposto che la situazione creatasi nel 2017 e 2018, in cui è stata consentita la partecipazione all'HDIM a entità legate al terrorismo, non si ripeterà.

La Turchia seguirà da vicino i preparativi dell'HDIM del 2019. Nel caso in cui le legittime preoccupazioni della Turchia non siano affrontate in modo concreto e soddisfacente, ciò equivarrebbe alla mancata attuazione del paragrafo 16 e quindi al mancato rispetto dei nostri principi e impegni comuni, in particolare quelli relativi alla lotta contro il terrorismo. Tale situazione metterebbe ulteriormente a rischio la credibilità della nostra organizzazione e pregiudicherebbe le norme e i principi dell'OSCE.

In tal caso, la Turchia non esiterà ad adottare tutte le misure che ritiene necessarie in seno all'OSCE.

Signor Presidente, chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione e sia acclusa al giornale odierno.”



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1342
26 July 2019

ITALIAN
Original: ENGLISH

1238^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1238, punto 4 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1342
DATE E LUOGO DELLA CONFERENZA ASIATICA
DELL'OSCE DEL 2019

(Tokio, Giappone, 2 e 3 settembre 2019)

Il Consiglio permanente,

accogliendo con favore la proposta del Giappone di ospitare la Conferenza asiatica dell'OSCE del 2019 e facendo seguito ai colloqui con i Partner asiatici per la cooperazione,

decide di tenere la Conferenza asiatica dell'OSCE del 2019 a Tokio, Giappone, il 2 e 3 settembre 2019.

L'ordine del giorno, il calendario e le altre modalità organizzative della Conferenza saranno elaborati ulteriormente nell'ambito del Gruppo di contatto con i Partner asiatici per la cooperazione e presentati al Consiglio permanente per la loro adozione.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1343
26 July 2019

ITALIAN
Original: ENGLISH

1238^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1238, punto 5 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1343
ORDINE DEL GIORNO, CALENDARIO E MODALITÀ
ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA ASIATICA
DELL'OSCE DEL 2019

(Tokio, Giappone, 2 e 3 settembre 2019)

Il Consiglio permanente,

ricordando la propria Decisione N.1342 del 26 luglio 2019 sulle date e il luogo della Conferenza asiatica dell'OSCE del 2019, da tenersi a Tokio il 2 e 3 settembre 2019,

facendo seguito al dibattito svoltosi nel quadro del Gruppo di contatto con i Partner asiatici per la cooperazione,

accogliendo con favore la proposta del Giappone di ospitare la Conferenza del 2019 con i Partner asiatici per la cooperazione,

decide di tenere la Conferenza asiatica dell'OSCE del 2019 sul tema "Come conseguire la sicurezza globale nell'era digitale: i punti di vista dell'OSCE e dei suoi Partner asiatici";

adotta l'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative della Conferenza, come riportato nell'annesso.

**ORDINE DEL GIORNO, CALENDARIO E MODALITÀ
ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA ASIATICA DELL'OSCE
DEL 2019 SU COME CONSEGUIRE LA SICUREZZA GLOBALE
NELL'ERA DIGITALE: I PUNTI DI VISTA DELL'OSCE E DEI SUOI
PARTNER ASIATICI**

Tokio, Giappone, 2 e 3 settembre 2019

**Organizzata congiuntamente dal Ministero degli affari esteri
del Giappone e dall'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in
Europa (OSCE)**

I. Ordine del giorno

Lunedì 2 settembre 2019

- | | |
|-------------------|---|
| ore 09.15 | Registrazione dei partecipanti e caffè di benvenuto |
| ore 09.45 – 10.30 | Osservazioni di apertura (aperta ai mezzi d'informazione) <ul style="list-style-type: none">– Rappresentante del Paese ospitante (Giappone)– Rappresentante della Presidenza del Gruppo di contatto con i Partner asiatici per la cooperazione (Italia)– Rappresentante della Presidenza in esercizio dell'OSCE (Slovacchia)– Segretario generale dell'OSCE |
| ore 10.30 – 11.00 | Pausa caffè |
| ore 11.00 – 13.00 | Sessione 1: Come affrontare i rischi per la sicurezza delle TIC nell'era digitale

La sessione si concentrerà sui seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none">– L'impatto delle TIC sulla definizione delle relazioni internazionali: affrontare le sfide attuali poste alla sicurezza delle TIC– Protezione delle infrastrutture critiche da attacchi informatici– Il ruolo delle organizzazioni regionali nel promuovere la stabilità nell'utilizzo delle TIC tra gli Stati |
- Dibattito

ore 13.00 – 14.30	Colazione
ore 14.30 – 15.30	Eventuale intervallo di tempo per un evento a margine
ore 15.30 – 17.30	Sessione 2: L'economia digitale come volano per promuovere la cooperazione, la sicurezza e la crescita La sessione si concentrerà sui seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none">– Rafforzamento della cooperazione per far fronte agli aspetti legati alla sicurezza dell'economia digitale– Maggiore accesso alle tecnologie digitali e promozione di pari opportunità, in particolare per le donne, i giovani e le persone con disabilità– La trasformazione digitale e il suo contributo all'attuazione dell'Agenda 2030 Dibattito
Sera	Cena ricevimento

Martedì 3 settembre 2019

ore 09.30 – 11.30	Sessione 3: Rischi posti alla sicurezza dei giornalisti nell'era digitale La sessione si concentrerà sui seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none">– Vulnerabilità dei giornalisti a diventare bersaglio di atti di pirateria informatica o di sorveglianza o intercettazione illecita o arbitraria delle comunicazioni, compromettendo il godimento del loro diritto alla libertà di espressione e il loro diritto alla libertà da interferenze arbitrarie o illecite nella vita privata– Rischi specifici che le giornaliste affrontano in relazione al loro lavoro, anche attraverso le tecnologie digitali Dibattito
ore 11.30 – 12.00	Pausa caffè
ore 12.00 – 13.00	Osservazioni conclusive (aperta ai mezzi d'informazione)
ore 13.00	Fine della Conferenza

II. Partecipazione

Gli Stati partecipanti dell'OSCE sono invitati a partecipare e a presentare contributi alla Conferenza.

I Partner per la cooperazione saranno invitati a partecipare e a presentare contributi alla Conferenza.

Le strutture esecutive dell'OSCE e l'Assemblea parlamentare dell'OSCE saranno invitate a partecipare e a presentare contributi alla Conferenza.

Le seguenti organizzazioni e istituzioni internazionali saranno invitate a partecipare alla Conferenza e a presentare i loro contributi: Associazione delle Nazioni del Sud Est Asiatico (ASEAN), Foro regionale ASEAN (ARF), Cooperazione economica Asia-Pacifico (APEC), Iniziativa centro-europea (CEI), Organizzazione del Trattato per la sicurezza collettiva (CSTO), Conferenza sulle misure di interazione e di rafforzamento della fiducia in Asia (CICA), Consiglio d'Europa (CdE), Organizzazione per la cooperazione economica (ECO), Comunità economica eurasiatica (EAEU), Comitato esecutivo della Comunità di Stati Indipendenti (CSI), Organizzazione per la democrazia e lo sviluppo economico – GUAM, Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR), Federazione internazionale delle società della Croce rossa e della Mezzaluna rossa (IFRC), Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord (NATO), Organizzazione per la cooperazione economica e lo sviluppo (OCSE), Organizzazione della cooperazione islamica (OIC), Organizzazione di Shanghai per la cooperazione (SCO), Nazioni Unite (ONU), Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP), Commissione economica e sociale delle Nazioni Unite per l'Asia e il Pacifico (ESCAP), Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR), Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti dell'uomo (OHCHR), UN Women e l'Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine (UNODC).

Rappresentanti dei membri dell'ARF potranno partecipare in qualità di ospiti del Paese ospitante. Il Paese ospitante potrà invitare anche altri Paesi e organizzazioni.

Rappresentanti di organizzazioni non governative potranno partecipare alla Conferenza e presentare contributi in conformità alle pertinenti disposizioni e prassi dell'OSCE (è richiesta l'iscrizione anticipata).

III. Calendario e altre modalità organizzative

La Conferenza avrà inizio il 2 settembre 2019 alle ore 09.45 (osservazioni di apertura) e si concluderà il 3 settembre 2019 alle ore 13.00.

Per ciascuna sessione saranno designati un moderatore e un relatore. Il riepilogo consolidato sarà trasmesso al Consiglio permanente.

Alla Conferenza si applicheranno, *mutatis mutandis*, le Norme procedurali e i metodi di lavoro dell'OSCE.

Le osservazioni di apertura e la sessione di chiusura saranno aperte ai mezzi d'informazione. La Conferenza si terrà a Tokio, Giappone. La lingua di lavoro sarà l'inglese.

PC.DEC/1343

26 July 2019

Attachment

ITALIAN

Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Turchia:

“In relazione alle decisioni del Consiglio permanente appena adottate sulle date e il luogo della Conferenza asiatica dell'OSCE del 2019 e sull'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative della Conferenza asiatica dell'OSCE del 2019, la Repubblica di Turchia desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE:

Desideriamo ringraziare sinceramente la Presidenza italiana del 2019 del Gruppo di contatto asiatico per gli sforzi compiuti al fine di assicurare il consenso. Vogliamo inoltre esprimere i nostri più sentiti ringraziamenti al Giappone per la sua offerta di ospitare la Conferenza asiatica del 2019. La Turchia è impegnata ad ampliare e ad approfondire ulteriormente il dialogo e la cooperazione tra l'OSCE e i Partner asiatici.

L'OSCE, con il suo concetto globale e cooperativo della sicurezza, è una piattaforma internazionale senza eguali in un'epoca in cui un multilateralismo efficace risulta sempre più necessario. La partecipazione di rappresentanti della società civile arricchisce gli eventi OSCE. La Turchia apprezza il loro lavoro e il loro contributo nel promuovere gli impegni dell'Organizzazione.

L'OSCE, in quanto organizzazione di sicurezza intesa a servire e a promuovere la sicurezza dei suoi Stati partecipanti, inclusa la Turchia, non deve offrire una piattaforma alle ramificazioni di organizzazioni terroristiche. La Turchia ha espresso in modo chiaro ed inequivocabile le sue preoccupazioni circa la partecipazione di affiliati del terrorismo a eventi dell'OSCE e ha esposto in numerose occasioni le sue aspettative al riguardo.

Il paragrafo 16 del Capitolo IV del Documento di Helsinki del 1992 contiene norme chiare che devono essere attuate.

Pur apprezzando gli sforzi compiuti dall'attuale e dalle precedenti Presidenze del Gruppo di lavoro informale (IWG) sull'attuazione del paragrafo 16 del predetto Documento, nonché il lavoro iniziale intrapreso dalla Presidenza del Processo di riflessione a partecipazione aperta, la Turchia ritiene che si debbano raddoppiare tali sforzi al fine di giungere quanto prima a una soluzione duratura.

La Turchia prende atto della dichiarazione resa dalla Presidenza slovacca in cui si dichiara pronta ad assumersi la responsabilità di eventuali decisioni finali qualora sorgano questioni riguardanti l'applicazione del paragrafo 16 del predetto Documento.

La Turchia si unisce al consenso sulle due decisioni relative alla Conferenza asiatica del 2019 nell'intesa che la Presidenza non consentirà la partecipazione alla riunione di persone o organizzazioni che ricorrono all'uso della violenza o che giustificano pubblicamente il terrorismo o l'uso della violenza.

La Turchia seguirà da vicino i preparativi della Conferenza asiatica del 2019. Nel caso in cui le legittime preoccupazioni della Turchia non siano affrontate in modo concreto e soddisfacente, ciò equivarrebbe alla mancata attuazione del paragrafo 16 e quindi al mancato rispetto dei nostri principi e impegni comuni, in particolare quelli relativi alla lotta contro il terrorismo. Tale situazione metterebbe ulteriormente a rischio la credibilità della nostra organizzazione e pregiudicherebbe le norme e i principi dell'OSCE.

In tal caso, la Turchia non esiterà ad adottare tutte le misure che ritiene necessarie in seno all'OSCE.

Signor Presidente, chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione e sia acclusa al giornale odierno.”